

CITTÀ DEL CINEMA: L'ASSESSORE BARBIERI: "VITERBO SOTTO I RIFLETTORI COME NEGLI ANNI DEL MARESCIALLO ROCCA"



Viterbo città del cinema come negli anni de Il Maresciallo Rocca. A dichiararlo è l'assessore al patrimonio Paolo Barbieri, che aggiunge: "Dalla scorsa estate è un susseguirsi in città di troupe televisive. Solo per citarne alcune, ricordiamo ad agosto le riprese per la serie "Catch 22", diretta dalla star americana George Clooney, a firma della produzione italiana della Paramount. A seguire, nel mese di settembre, le riprese per "Pilgrimage: the road to Rome", la serie di documentari commissionati dal dipartimento di religione ed etica per il canale BBC2, visibile in Italia su Sky, in onda in prima serata sulla rete del Regno Unito. E poi ancora, per la

seconda volta "I Medici", le cui riprese hanno interessato il capoluogo e anche San Martino al Cimino. In corso in questi giorni le riprese per il film di Gabriele Mainetti, Freak out. Oltre alle immagini girate in esterno - ha aggiunto l'assessore al patrimonio Barbieri - sempre più spesso vengono richiesti e utilizzati i nostri spazi "interni". Palazzo dei Priori in particolare e anche diversi immobili di proprietà comunale, come ad esempio, in piazza san Carluccio, i locali che per anni hanno ospitato il ristorante La Zaffera. Il lavoro che sta portando avanti l'assessore allo sviluppo economico Mancini con i suoi uffici è davvero prezioso. Non dimentichiamo che oltre al ritorno di immagine per la nostra città, per Viterbo si crea un notevole indotto economico. Servizi, strutture ricettive, ristoranti e pizzerie, comparse, maestranze. E il tutto con una capillare promozione del nostro territorio a costo zero a livello mediatico, televisivo e cinematografico. Io credo che questa sia la strada giusta per far accreditare e confermare Viterbo come città del cinema".